



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
ECONOMICHE E AZIENDALI**

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Verbale seduta N. 3, del 14 ottobre 2022

Il giorno 14 ottobre 2022, in presenza presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e in via telematica mediante Teams, si è riunita la Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Presentazione Relazione annuale 2021 agli studenti
- 2) Relazione annuale 2022: contenuto, lunghezza e fonti documentali
- 3) Criteri per l'analisi dei questionari OPIS
- 4) Prossime scadenze
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti membri:

docenti:

- BEGHÈ Deborah (FOOD SYSTEM) (in presenza)
- FANELLI Simone (FOOD QUALITY) (in presenza)
- IEVA Marco (CLEM) (in presenza)
- LATUSI Sabrina (CLEM) (in presenza)
- MAFFI Luciano (IBD) (in collegamento telematico attraverso teams)
- REGALLI Massimo (ADA) (in collegamento telematico attraverso teams)
- SABBADIN Edoardo (TRADE) (in collegamento telematico attraverso teams)
- SANFELICI Simona (FRIM) (in presenza)

studenti:

- AMARKO Nawal (FOOD SYSTEM) (in presenza)
- BENFANTE Clara (ADA) (in presenza)
- BRUSCHI Gaia (CLEM) (in collegamento telematico attraverso teams)
- DONDI Asia (CLEM) (in collegamento telematico attraverso teams)
- GUARAGNA Luca (FRIM) (in presenza)
- RASPONI Matteo (FOOD QUALITY) (in presenza)

Hanno giustificato la loro assenza:

- FRANCONI Rebecca (IBD)
- PORCARI Marella (TRADE)

Il Presidente alle ore 13:03 apre la seduta e ringrazia i nuovi membri della Commissione per la disponibilità ad assolvere questo ruolo. Augura loro un buon lavoro.

Nel corso della riunione si discute l'odg come di seguito.

1) Presentazione Relazione annuale 2021 agli studenti

Il Presidente ringrazia i membri della CPDS che sono stati presenti all'incontro organizzato col fine di illustrare agli studenti del Dipartimento i risultati contenuti nella Relazione annuale 2021 e discutere insieme a loro le principali criticità. L'incontro è stato svolto il 5 luglio 2022 e, per ovvi motivi organizzativi e di gestione della riunione, sono stati invitati solo i rappresentanti degli studenti eletti per i Corsi di Studio e per il Dipartimento, e tutti i rappresentanti di classe di tutti i Corsi di Studio. Il livello di partecipazione è stato alto sia in termini numerici sia in termini di interventi e discussione.

Sabrina Latusi illustra quindi il contenuto dell'incontro, che ha visto un forte coinvolgimento della componente studentesca della Commissione: Rebecca Francioni ha presentato il ruolo della CPDS e la sua composizione; Asia Dondi ha illustrato il metodo di lavoro e le fonti documentali utilizzati per la stesura della Relazione annuale; Enrica Pranteddu ha illustrato i risultati delle analisi svolte sui CdS, concentrandosi sulle criticità comuni e quindi rilevabili a livello di Dipartimento.

Terminata la presentazione, è stato lasciato spazio agli interventi. Non ci sono state richieste di chiarimento su specifiche criticità dei vari CdS. Le riflessioni che sono state fatte hanno riguardato le seguenti tematiche:

- carico di studio e materiale didattico: si osserva talvolta una certa incongruenza tra crediti assegnati e relativo carico di studi e/o materiale didattico fornito. Alcune volte, insegnamenti con un elevato numero di crediti risultano avere un carico di studi relativamente basso e viceversa. In relazione invece al materiale didattico fornito, talvolta il materiale fornito da insegnamenti con un elevato numero di crediti è inferiore rispetto a quanto fornito da insegnamenti con un numero di crediti più basso.
- insegnamenti mutuati: si osserva che gli studenti che frequentano insegnamenti mutuati hanno talvolta la sensazione di non ricevere dal docente la stessa attenzione data agli studenti che non mutuoano l'insegnamento, elemento questo che può scoraggiare gli studenti che mutuoano il corso.
- comunicazione e sensibilizzazione: si sottolinea l'importanza di sensibilizzare gli studenti in merito alla corretta e consapevole compilazione degli OPIS e circa l'importanza e le finalità delle attività della CPDS fin dall'inizio dell'anno accademico (per esempio nella cosiddetta "Lezione zero").
- coordinamento: si osserva l'opportunità soprattutto nell'ambito di alcuni CdS di un maggior coordinamento tra i docenti relativamente ai contenuti degli insegnamenti e circa le modalità d'esame, con particolare riferimento a prove in itinere/parziali.

Dopo aver descritto quanto sopra, il Presidente osserva come il confronto con gli studenti sia stato utile e costruttivo, anche per definire le azioni da compiere nei prossimi mesi. Chiede, pertanto, se ci sono interventi.

Prende la parola Matteo Rasponi che conferma le criticità riguardanti gli insegnamenti mutuati; in particolare, evidenzia la difficoltà degli studenti ad accedere al materiale didattico di alcuni insegnamenti in quanto non caricato dai docenti sul portale Elly del corso di studio che mutua l'insegnamento, ma solo sulla pagina Elly del corso di studio in cui è incardinato l'insegnamento, a volte afferente a Dipartimenti diversi da quello di Scienze Economiche e Aziendali. Questa affermazione è confermata da Simone Fanelli. Prende la parola Simona Sanfelici che propone di sollecitare un intervento da parte del centro SELMA, per risolvere questo problema al fine di facilitare gli studenti nel reperimento del materiale didattico e i docenti nella condivisione dello stesso.

In merito all'incongruenza tra crediti assegnati e relativo carico di studi e/o materiale didattico, prende la parola Deborah Beghè che esprime la sua perplessità, in particolare in riferimento alla percezione da parte degli studenti di un carico didattico eccessivo rispetto ai crediti formativi assegnati ad alcuni insegnamenti, che spesso porta ad una valutazione negativa dell'insegnamento stesso negli OPIS.

Prende infine la parola Luca Guaragna per confermare la necessità di un miglior coordinamento tra i docenti circa lo svolgimento degli esami intermedi/parziali e le modalità di esame, e comunica che a volte, anche nello stesso insegnamento le prove dei diversi appelli presentano alcune disomogeneità (es. il tempo a disposizione per svolgere una prova varia in base all'appello).

2) Relazione annuale 2021: contenuto, lunghezza e fonti documentali

Prima di iniziare con la definizione degli aspetti operativi inerenti alla stesura della Relazione annuale 2022, il Presidente, richiamando l'email inviata in data 11 ottobre, chiede anzitutto ai membri della CPDS, con riferimento al contenuto della Relazione, di attenersi al modello di Relazione previsto dalle Linee Guida di Ateneo (30 settembre 2020) e ricorda di porre attenzione agli elementi che il PQA inserisce negli *Aspetti da considerare*.

In merito alla lunghezza, propone di rispettare un limite di parole compreso tra 1.900 e 2.300. Suggestisce, quindi, di redigere la Relazione utilizzando il file word contenente l'estratto delle relazioni 2021 sui singoli CdS che provvederà a inviare via email alle sotto-commissioni all'inizio della prossima settimana. I presenti concordano su tali indicazioni.

Con riferimento alle fonti documentali, il Presidente ricorda che esse sono rappresentate dalle seguenti:

- Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS),
- Scheda di monitoraggio annuale (SMA),
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC),
- Syllabi degli insegnamenti del CdS,
- Verbali dei Consigli di CdS,
- Verbali dei Consigli di Dipartimento,
- Siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e dei CdS,
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione,
- Dati AlmaLaurea relativi a profilo e condizione occupazionale dei laureati,
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS,
- Verbali del Presidio di Qualità dell'Ateneo,
- Interviste ai Presidenti dei CdS.

Alcune di esse saranno messe a disposizione delle varie sotto-commissioni all'inizio della

prossima settimana (OPIS e Syllabi) o appena disponibili (es.: SUA-CdS e SMA). Il Presidente invita, quindi, ogni sotto-commissione a reperire in maniera autonoma le altre fonti documentali.

L'utilizzo delle documentazioni ai fini della stesura delle varie sezioni della Relazione dovrà essere effettuato alla luce degli elementi illustrati negli *Aspetti da considerare* di cui sopra si è fatto cenno (*si veda documento Linee guida per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS)*).

Come ultima osservazione, il Presidente ricorda ai membri della Commissione la necessità di tener conto, nella stesura della Relazione, delle critiche e dei suggerimenti forniti dal PQA sulla Relazione annuale 2020, di cui si è discusso durante la riunione del 23 giugno scorso. In particolare:

- [...] *Non emerge, dalla lettura della relazione, la segnalazione di alcun suggerimento specifico indirizzato al PQA.*

Infine, il Presidente ricorda l'importanza di segnalare eventuali criticità e suggerimenti in merito ai servizi di supporto forniti dal Dipartimento e dall'Ateneo e di evidenziare le riflessioni che provengono direttamente dalla componente studentesca nelle diverse sezioni della Relazione.

3) Criteri per l'analisi dei questionari OPIS

Il Presidente osserva, anzitutto, che provvederà a inviare a tutte le sotto-commissioni i questionari OPIS di competenza. Raccomanda di verificare che non ci siano stati errori da parte sua nello scaricare i file dal data-warehouse Pentaho e ricorda che tutti i membri delle CPDS possono accedere al cruscotto di controllo in maniera autonoma (la procedura di accesso verrà descritta nella email che invierà alle sotto-commissioni all'inizio della prossima settimana con i questionari OPIS di competenza); è quindi possibile autonomamente approfondire o integrare o correggere i file inviati dal Presidente. In merito, Sabrina Latusi informa che alcuni membri della Commissione potrebbero incontrare difficoltà nell'accesso a Pentaho, a seguito di difficoltà tecniche riscontrate nel mantenere aggiornata sull'apposita piattaforma on-line la composizione della CPDS. Comunica di aver segnalato il problema agli uffici competenti e confida sia rapidamente risolto. Invita in ogni caso i membri della commissione a fare riferimento a lei nel caso avessero necessità di recuperare informazioni da Pentaho e riscontrassero difficoltà di accesso. Infine, come previsto dalle linee guida predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti, raccomanda a tutti coloro, docenti e studenti, a cui vengono forniti i report predisposti dal Controllo di Gestione, le responsabilità connesse all'utilizzo improprio e alla pubblicizzazione dei report al di fuori delle attività degli organismi di cui fanno parte.

Il Presidente ricorda che i questionari OPIS costituiscono l'unico strumento attualmente utilizzabile al fine dell'individuazione dei punti critici della qualità della didattica; l'effettuazione dell'analisi critica dei CdS deve quindi tener conto del loro contenuto, con la consapevolezza dei limiti che in essi sono implicati.

Sabrina Latusi ricorda, a questo punto, le domande contenute negli OPIS:

- 1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- 2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- 3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

- 4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- 5) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- 6) Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- 7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- 8) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
- 9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- 10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- 11) È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Le risposte che possono essere scelte sono: “decisamente no”, “più no che sì”, “più sì che no”, “decisamente sì”; alle stesse viene assegnato, rispettivamente, un punteggio pari a 0, 10, 20 e 30 trentesimi. La media dei voti conseguiti sulle varie risposte rappresenta la valutazione che ciascun insegnamento consegue.

Alla luce di questo, a partire dalle metriche utilizzate lo scorso anno e dalle sollecitazioni manifestate da parte degli studenti nell'ambito dell'incontro avuto in data 5 luglio 2022, il Presidente propone che per l'analisi degli OPIS si tenga conto di quanto segue:

- considerare i questionari compilati dai *frequentanti* e dai *non frequentanti*, evidenziando per questi ultimi, nel commento, l'eventuale non rilevanza alla luce dell'esiguo numero di questionari ricevuti; su questo punto interviene Nawal Amarko per informare che molti studenti, nel periodo di emergenza sanitaria che ha previsto l'erogazione di lezioni video-registrate disponibili in remoto, non hanno frequentato in presenza e di conseguenza hanno avuto difficoltà nel classificarsi come “*frequentanti*” o “*non frequentanti*”. Si apre una discussione in merito, a conclusione della quale la Commissione concorda sull'importanza di tenere in considerazione anche i questionari dei “*non frequentanti*”, se compilati in numero rilevante.
- calcolare il valore medio ponderato (espresso in trentesimi) per ciascun insegnamento considerando soltanto le valutazioni relative alle domande 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10. Su questo punto interviene Massimo Regalli che essendo da poco entrato a far parte della Commissione chiede maggiori informazioni riguardo le operazioni di analisi degli OPIS; intervengono quindi Edoardo Sabbadin e Simona Sanfelici per sintetizzare la procedura di analisi.
- calcolare il valore medio per il CdS escludendo le valutazioni espresse su insegnamenti con *pochi* studenti frequentanti (ciascuna sotto-commissione dovrà autonomamente decidere quali insegnamenti sono da escludere; il PQA suggerisce di considerare tale numero minimo in 5);
- per i docenti che sono titolari di più insegnamenti sullo stesso CdS, considerare la valutazione per i singoli insegnamenti;
- per i docenti che hanno lo stesso insegnamento su più CdS, considerare le valutazioni in maniera separata;
- individuare gli insegnamenti che presentano criticità, considerando quelli che hanno un valore medio lontano dalla media del CdS in maniera *significativa* (ciascuna sotto-commissione in base ai risultati ottenuti potrà definire tale significatività);
- considerare come *critici* gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione media inferiore a 18/30;

- concentrare l'analisi solo sugli insegnamenti per i quali si riscontrano *criticità significative*, indicando esplicitamente nella Relazione annuale di quali insegnamenti si tratta;
- tener conto degli eventuali suggerimenti liberi che sono stati forniti dagli studenti. Sabrina Latusi ricorda che questo punto era stato oggetto di discussione l'anno precedente per la presenza di alcuni suggerimenti giudicati "poco pertinenti". Si apre una discussione in merito, a conclusione della quale, la Commissione concorda di considerare i suggerimenti liberi, non tenendo tuttavia conto di quelli ritenuti non pertinenti e pertanto non utili al fine di migliorare la qualità dei Corsi di Studio;
- tener conto delle motivazioni della non frequenza;
- tener conto delle nuove rilevazioni che hanno riguardato l'erogazione della didattica in modalità a distanza (DAD).

Una volta individuate le situazioni più critiche, le sotto-commissioni procederanno, con valutazioni qualitative, ad analizzare le caratteristiche dell'insegnamento e della docenza, con l'obiettivo di individuare gli aspetti che possono essere condivisi con il Presidente del CdS con finalità propositive e migliorative della qualità del Corso di Studio.

L'analisi deve successivamente concentrarsi sui valori medi delle singole domande (dalle 1 alle 11) relative ai Corsi di Studio, in comparazione con i valori medi riguardanti il totale dei corsi di laurea triennali o il totale dei corsi di laurea magistrali del Dipartimento. Ove opportuno, è possibile anche effettuare un confronto con i valori medi relativi all'Ateneo. È utile, infine, una valutazione comparativa temporale con l'a.a. 2020/2021.

Dopo ampia discussione, la Commissione decide di recepire quanto sopra delineato.

A conclusione della discussione, Sabrina Latusi ricorda che l'obiettivo della Commissione con l'analisi degli OPIS è duplice:

- 1) proporre iniziative di miglioramento nell'ambito dei singoli CdS, rispetto a specifici insegnamenti (focus sugli insegnamenti);
- 2) proporre iniziative di miglioramento rispetto alle tematiche oggetto delle specifiche domande, in relazione ai singoli CdS (focus sulle tematiche).

A chiusura di questo punto, il Presidente osserva che i file excel che provvederà a inviare non contengono i calcoli delle medie (solo nel file *REPORT 007 - valutazione docenti per presidenti di corso* tale valore è già inserito); chiede, quindi, alle singole sotto-commissioni di provvedere in maniera autonoma.

4) Prossime scadenze

Sabrina Latusi comunica che per quest'anno la scadenza dell'invio della Relazione annuale agli uffici di competenza è il 16 dicembre; propone, quindi, che in occasione della prossima riunione (presumibilmente a metà novembre), sia l'analisi dei Syllabi (effettuata tenendo conto delle Linee Guida diffuse dall'Ateneo con nota rettorale del 26 maggio 2022 per la stesura dei Syllabi 2022/2023) sia l'analisi dei questionari OPIS siano completate col fine di discutere eventuali questioni prima dell'inizio della stesura della Relazione annuale e stabilire modalità interpretative e di analisi coerenti. Si rende, quindi, disponibile a incontrare le singole sotto-commissioni per eventuali esigenze di chiarimento.

Ricorda, infine, che ciascuna sotto-commissione dovrà tenere traccia del contenuto e della data degli incontri di modo che tutto sia documentato nella Relazione annuale.

5) Varie ed eventuali

Il Presidente, richiamando l'email inviata in data 11 ottobre, ricorda l'invito a partecipare all'incontro che il Presidio della Qualità di Ateneo ha organizzato con gli attori di AQ per il giorno 26 ottobre 2022 alle ore 16:00.

Infine, ricorda alla componente studentesca l'attivazione per l'a.a. 2022/23 dell'attività formativa a libera scelta "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia" come già segnalato con email inviata in data 9 ottobre.

La seduta si chiude alle ore 14:00.

Il Presidente
Sabrina Latusi
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Il Segretario
Deborah Beghè
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)